

j) disporre di licenza per trattenimento e spettacoli prevista dall'art. 68 del Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza qualora la tipologia di manifestazione od evento lo richieda.

4. I concessionari non devono affiggere cartelli, pannelli, rivestimenti, striscioni o fondali, né utilizzare materiali adesivi di fissaggio o apporre scritte sui muri delle sale concesse o dei corridoi;

### **Art. 9** impianti e attrezzature delle sale convegni

1. Per impianti e attrezzature sono intesi gli apparati elettrici, elettronici, informatici, di riscaldamento e raffrescamento, postazioni per personal computer, impianti telefonici ed idraulici inseriti negli spazi comuni.

2. Le attrezzature sono disponibili ed utilizzabili compatibilmente con la disponibilità delle stesse ed alle condizioni specificate nell'atto convenzionale di cui all'articolo 6, comma 2, del presente regolamento ovvero nella concessione di cui all'articolo 7, comma 9, del presente regolamento.

3. È vietata qualsiasi modifica agli impianti ed alle attrezzature.

### **Art. 10** revoca della concessione

1. L'ARDISS si riserva il diritto di revocare con semplice comunicazione e in qualsiasi momento la concessione in uso delle sale convegni. Nel caso in cui la revoca sia dovuta a responsabilità accertate del concessionario, ovvero a causa di forza maggiore non imputabile all'Ardiss, la stessa non sarà obbligata a rimborsi o risarcimenti.

### **Art. 11** responsabilità

1. Tutti i soggetti utilizzatori degli spazi comuni sono responsabili degli eventuali danni arrecati alla struttura nonché a cose o persone nello svolgimento dell'attività in essa realizzata; gli utilizzatori dovranno attenersi puntualmente a quanto disposto nel presente regolamento nonché ad eventuali specifiche prescrizioni fornite in sede autorizzativa; dovranno, comunque, rispettare tutte le norme vigenti in materia antinfortunistica, di prevenzione incendi, di sicurezza degli ambienti e dei lavoratori.

2. Gli spazi comuni utilizzati dovranno essere riconsegnati dal soggetto utilizzatore nelle condizioni in cui sono stati posti a disposizione.

### **Art. 12** norma transitoria

1. In sede di prima applicazione le domande per l'utilizzo delle sale convegni possono essere presentate a decorrere dal quinto giorno successivo all'entrata in vigore del presente regolamento.

2. Le domande presentate in data antecedente non saranno prese in considerazione.

### **Art. 13** disposizioni finali

1. Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si rimanda ai singoli regolamenti delle Case dello studente.

### **Art. 14** entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

17\_49\_3\_AVV\_AG REG ERSA DECR 113\_001

## **Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - Ersra - Gorizia - Direzione generale**

Decreto del Direttore generale 7 novembre 2017, n. 113/DIR/PS/nt - Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Direttore generale n. 145 del 23 dicembre 2016 e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2624 del 29 dicembre 2016. Approvazione della graduatoria finale di merito.

L'anno 2017, il giorno 07 del mese di novembre, presso la sede dell'Agenzia in Gorizia, Via del Montesanto N.17,

#### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale - ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;

**VISTO** la delibera della Giunta regionale n. 2585 dd. 19 dicembre 2014 di conferimento dell'incarico di direttore generale dell'ERSA;

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 marzo 2000, n. 105 (Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità degli enti ed Organismi funzionali della Regione) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 (Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali) e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norme degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 43 rubricante "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";

**VISTO** la decisione "C(2015)6589def" del 24 settembre 2015, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) ed in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che:

- al paragrafo 8.2.3.3.2.1 prevede la tipologia di intervento della sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno";

- al paragrafo 8.1.3 "Modalità di accesso al programma" prevede la possibilità di presentare domande di aiuto individuali;

**VISTO** la deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922 (Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2033 (Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Presa d'atto della versione 1) con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;

**VISTO** il testo di cui all'intesa sancita Conferenza Stato-Regioni in data 11 febbraio 2016, denominato "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale;

**VISTO** la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del programma di Sviluppo rurale";

**PRESO ATTO** che i criteri di selezione della sottomisura 3.2 "sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori mercato interno", a valere sul PSR 2014-2020, sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza seduta del 9 giugno 2016;

**VISTO** il regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 4/2016, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. (Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della regionale 8 aprile 2016, n. 4) e pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016;

**VISTO** in particolare l'allegato A del regolamento di attuazione sopra citato, che, tra l'altro, individua l'ERSA quale struttura responsabile e ufficio attuatore per la misura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno";

**VISTO** il bando di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con Decreto del Direttore Generale n. 145 del 23 dicembre 2016 e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2624 del 29 dicembre 2016 e sm.i.;

**RICHIAMATO** la normativa comunitaria che disciplina i fondi strutturali dell'Unione Europea, così come riportata in succitata deliberazione della Giunta regionale n. 2624 del 29 dicembre 2016, a cui si rinvia per relationem;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale ERSA N.34/DIR/PS/nt, dd. 15.03.2017, contenente disposizioni di proroga del termine per la presentazione delle domande di cui al bando in oggetto, conseguentemen-

te fissato al 05.05.2017;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale ERSA N.37/DIR/PS/II, dd. 20.03.2017, contenente modifiche al bando, così come approvato con deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2017, n. 524;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale ERSA N.48/DIR/PS/nt, dd. 03.05.2017, contenente disposizioni di ulteriore proroga del termine per la presentazione delle domande di cui al bando in oggetto, conseguentemente fissato al 19.05.2017;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale ERSA N.54/DIR/PS/nt, dd. 15.05.2017, contenente disposizioni di ulteriore proroga per la presentazione delle domande con fissazione di nuovo termine di cui al bando in oggetto, conseguentemente fissato al 30.06.2017;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale ERSA N.58/DIR/PS/nt, dd. 15.05.2017, contenente ulteriori modifiche al bando, così come approvato con deliberazione della Giunta regionale 18 maggio 2017, n. 905;

**ATTESO** che alla data di scadenza del Bando risultavano presentate entro i termini n. 8 domande, di cui n. 4 con posta elettronica PEC a causa di mancata funzionalità del SIAN;

**VISTO** la nota ERSA Prot.7695/SPM, dd. 05.07.2017, avente ad oggetto "Bando per l'accesso individuale Sottomisura 3.2 approvato con DGR n. 2624, dd. 29.12.2017 e s.m.i. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2010. Assegnazione delle istruttorie delle pratiche relative alle istanze pervenute entro i termini";

**CONSIDERATO** che ERSA quale Ufficio attuatore della Sottomisura 3.2 ha definitivamente completato l'istruttoria di tutte le domande presentate e che, a conclusione dell'istruttoria, n. 4 domande sono state archiviate;

**ATTESO** che, a conclusione delle soprammenzionate istruttorie, i costi totali ammessi, e di conseguenza, i contributi concedibili, sono così determinati:

Richiedente	Costo progetto presentato	Costo totale ammesso	Contributo concedibile
CONSORZIO TUTELA VINI "FRIULI COLLI ORIENTALI E RAMANDOLO"	€ 239.730,00	€ 239.730,00	€ 167.811,00
CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO MONTASIO	€ 500.000,00	€ 471.071,00	€ 329.749,70
CANTINA PRODUTTORI CORMONS	€ 442.393,00	€ 439.348,00	€ 307.543,60
CONSORZIO PER LA TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI COLLIO	€ 496.000,00	€ 479.200,00	€ 335.440,00
TOTALE		€ 1.629.349,00	€ 1.140.544,30

**RICHIAMATO** gli articoli 19 e 20 del bando che disponendo sull'istruttoria della domanda di sostegno e sulla graduatoria stabiliscono che l'Ufficio attuatore entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria e lo trasmette in copia alla Struttura responsabile, e lo pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e che concede il sostegno entro 30 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, unitamente alle operazioni conseguenti;

**RICHIAMATO** l'articolo 20, comma 2 del bando, che dispone che ai fini della selezione degli interventi ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria vengono applicati i criteri di selezione descritti nell'allegato A del bando;

**RICHIAMATO** l'allegato A del bando, che stabilisce i criteri di selezione da applicare ai fini della formazione delle graduatorie, prevedendo l'assegnazione di punteggi per i seguenti criteri: Caratteristiche dei soci delle aziende associate - ricambio generazionale; Localizzazione (SAU prevalente delle aziende associate) - grado di ruralità; Regime di qualità o di certificazione oggetto delle azioni di informazione e promozione; Grado di integrazione e tipologia degli interventi proposti; Livello di innovazione delle modalità attuative delle azioni di informazione e promozione; Grado di internazionalizzazione; Grado di rappresentatività e aggregazione dell'associazione;

**RICHIAMATO** l'articolo 20, comma 4 del bando, che prevede che le domande che non raggiungano il punteggio minimo di 25 punti non siano ammesse a finanziamento;

**RICHIAMATO** l'articolo 18, comma 5 del Bando, che stabilisce che in caso di parità di punteggio tra due o più domande sia data priorità alle associazioni costituite in prevalenza da aziende giovani, e che in caso di ulteriore parità sia data priorità alla domanda con costo previsto inferiore;

**PRESO ATTO** che, in data 07.11.2017, gli istruttori incaricati ex Ordine di Servizio del Direttore Generale ERSA n. 12, dd. 20.12.2016, in sessione allargata al Dirigente del Servizio in virtù di quanto statuito all'articolo 4, comma 2 ed all'articolo 17, D.Lgs. n. 165/2001, hanno proceduto alle operazioni di definizione della graduatoria di merito degli istanti ammessi alla procedura di sostegno economico della sottomisura 3.2, come da relativo verbale di commissione dd. 07.11.2017;

**ATTESO** che le operazioni di valutazione delle domande in base ai parametri di cui al bando hanno dato i seguenti risultati:

	CONSORZIO TUTELA VINI "FRIULI COLLI ORIENTALI E RAMANDOLO"	CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO MONTASIO	CANTINA PRODUTTORI CORMONS	CONSORZIO PER LA TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI COLLIO
RICAMBIO GENERAZIONALE	0	0	0	0
GRADO DI RURALITA'	7	14	7	7
REGIME DI QUALITA'	14	14	14	14
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI	17	17	17	17
INNOVAZIONE	10	10	10	10
INTERNAZIONALIZZAZIONE	17	10	0	0
AGGREGAZIONE	10	10	10	10
TOTALE	75	75	58	58

**ATTESO** che tutte le domande valutate hanno totalizzato più di 25 punti, e possono pertanto essere ammesse a finanziamento;

**ATTESO** inoltre che la domanda presentata dal Consorzio tutela vini "Friuli Colli orientali e Ramandolo" ha un costo previsto inferiore rispetto alla domanda presentata dal Consorzio per la tutela del formaggio Montasio, e che in applicazione al criterio di cui all'articolo 18, comma 5 del bando va pertanto classificata prima, e che inoltre il medesimo criterio va applicato alla domanda presentata dalla Cantina produttori Cormons, che ha un costo inferiore rispetto al Consorzio per la tutela della denominazione di origine controllata dei Vini Collio;

**EVIDENZIATO** che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16 del bando, la concessione del sostegno è comunque subordinata alla riproduzione della domanda in formato elettronico su SIAN, nei modi e nei tempi appositamente indicati, per quelle domande presentate mediante posta elettronica a causa della mancata funzionalità del SIAN stesso;

**PRESO ATTO** che al Bando sono assegnate risorse finanziarie per euro 1.000.000,00 di spesa pubblica;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 del Bando, nel caso in cui una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario interessato può alternativamente accettare il minore contributo con rimodulazione dell'operazione, accettare il minore contributo assegnato e impegnarsi a realizzare l'operazione fermo restando che eventuali sopravvenienze di economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzate prioritariamente per la domanda in questione o, eventualmente, rinunciare al sostegno;

**CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, commi 2 e 3 del Bando, l'amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al Bando, e che le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 20, entro la data di validità della stessa;

**DATO ATTO** che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20, comma 1 del bando, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR;

**DECISO** pertanto, di approvare e, conseguentemente, adottare la graduatoria di cui a suesposta tabella illustrante i soggetti beneficiari ed i relativi punteggi di merito;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1, il presente provvedimento non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

#### DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:

**1)** di approvare e, conseguentemente, adottare la graduatoria finale di merito di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta in base alla risultanze istruttorie ed alle operazioni di cui al verbale dd. 07.11.2017 degli istruttori incaricati ex ordine di servizio del Direttore Generale n. 12, dd. 20.12.2017;

**2)** che il numero di beneficiari ammessi a finanziamento per il bando di cui trattasi è di n. 4, e che i contributi concedibili ammontano complessivamente ad €1.140.544,30, che saranno finanziati in relazione alle risorse disponibili;

**3)** che i benefici concessi ai soggetti individuati in suddetta tabella saranno oggetto di provvedimento di concessione da parte dell'ERSA;

**4)** che, per le domande presentate via posta elettronica a causa della mancata funzionalità del SIAN, il provvedimento di concessione è comunque subordinato alla riproduzione delle stesse in formato elettronico su SIAN;

**5)** che è fatta salva la facoltà di successiva esclusione per quei beneficiari attualmente oggetto di con-

trolli amministrativi qualora gli stessi dovessero dare esito negativo;

**6)** che la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR;

**7)** che il presente decreto è trasmesso in copia alla Struttura responsabile e pubblicato dall'ERSA sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia;

**8)** che questo provvedimento, ai sensi della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1, non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria.

IL DIRETTORE GENERALE:  
ing. Paolo Stefanelli

Documento PRIVO Di VALORE LEGALE



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



## ALLEGATO A

**Graduatoria finale di merito delle domande di accesso al PSR 2014-2020 Misura 3.2 (Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno – Bando per l'accesso individuale). Bando SIAN n. 3521 – DGR n. 2624 dd. 29.12.2016.**

Posiz. grad.	Richiedente	Costo progetto presentato	Costo totale ammesso	Contributo concedibile	Ricambio generaz.	Grado di ruralità	Regime di qualità	Tipologia degli interventi	Innovaz.	Internazion.	Aggreg.	Punteggio finale	Note
1	CONSORZIO TUTELA VINI "FRIULI COLLI ORIENTALI E RAMANDOLO"	€ 239.730,00	€ 239.730,00	€ 167.811,00	0	7	14	17	10	17	10	<b>75</b>	Priorità: costo previsto inferiore. Ammissibilità subordinata all'effettivo rilascio della domanda SIAN
2	CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO MONTASIO	€ 500.000,00	€ 471.071,00	€ 329.749,70	0	14	14	17	10	10	10	<b>75</b>	Ammissibilità subordinata all'effettivo rilascio della domanda SIAN
3	CANTINA PRODUTTORI CORMONS	€ 442.393,00	€ 439.348,00	€ 307.543,60	0	7	14	17	10	0	10	<b>58</b>	Priorità: costo previsto inferiore. Ammissibilità subordinata all'effettivo rilascio della domanda SIAN
4	CONSORZIO PER LA TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI COLLIO	€ 496.000,00	€ 479.200,00	€ 335.440,00	0	7	14	17	10	0	10	<b>58</b>	Domanda finanziata in base alle risorse assegnate. Contributo concedibile di € 194.895,70
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.629.349,00</b>	<b>€ 1.140.544,30</b>									

Gorizia, 7 novembre 2017

IL DIRETTORE GENERALE  
ing. Paolo Stefanelli